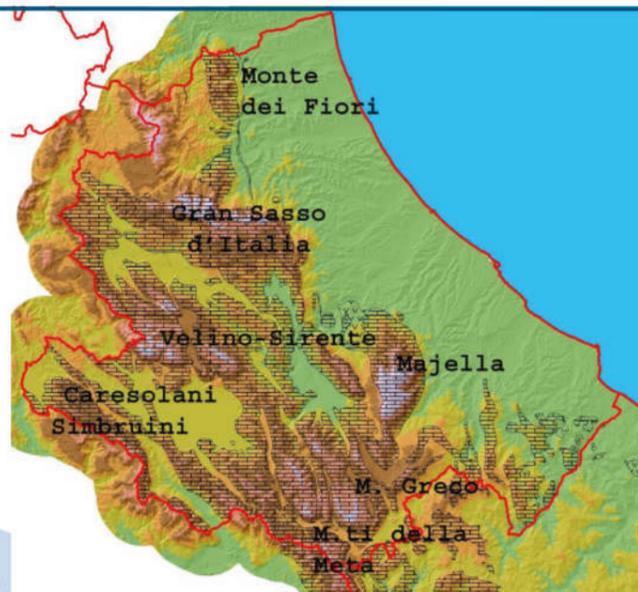




In Abruzzo le aree carsiche occupano oltre il 35% del territorio regionale e sono costituite prevalentemente da rocce calcaree (calcari puri, calcari-dolomitici e calcari marnosi). Le unità morfocarsiche più importanti sono formate da imponenti massicci montuosi che si elevano maestosamente in direzione appenninica sopra i basamenti pedemontani.



AREE DI INTERESSE SPELEOLOGICO
Gran Sasso D'Italia
Majella
Morrone
Velino Sirente
Monte Greco
Monti Simbruini
Monti Carseolani
Monte Meta



L'ambiente carsico del versante Sud del M. Sirente (foto M. Sivelli)



Sorgenti del Liri (foto M. Vianelli)

DATI GENERALI CATASTO	
GROTTE CENSITE	600
CAVITA' ARTIFICIALI A CATASTO	35
GROTTE TURISTICHE	3

Le grotte più estese (> 1000 metri)	
Grotta di Luppa	2020 m
Grotta Grande dei Cervi	1875 m
Grotta della Lupa	1800 m
Ovito di Pietrasecca	1370 m
Grotta del Cavallone	1254 m

Le grotte più profonde (> 100 metri)	
Abisso Andrea Pietrolungo	- 370 m
Grotta di Luppa	- 178 m
Grotta Grande dei Cervi	- 119 m

LE ACQUE CARSIICHE

In Abruzzo sono presenti alcuni dei più estesi sistemi idrogeologici d'Italia. Numerose e copiosissime sono le sorgenti che contornano i margini basali dei grandi massicci carbonatici. A causa dell'intensa fratturazione delle zone di assorbimento, la rete della circolazione idrica ipogea è normalmente di tipo dispersivo. Tra le maggiori sorgenti di questo genere ricordano il Pescara (Sirente), il Verde (Majella) e il Tirino (Gran Sasso). Va ricordato inoltre che la più grande sorgente d'Italia, il Peschiera, in territorio laziale, è in gran parte alimentata dal Massiccio del Velino in Abruzzo.

Più rari i collettori sotterranei a drenaggio dominante, tra cui più importante in regione è sicuramente rappresentato dalla risorgente della Grotta di Stiffe. Le acque carsiche da trafori idrogeologici sono invece quelle degli inghiottitoi di Ovito, Pietrasecca, Imele e Luppa.

IL CARSIAMO SUPERFICIALE

Nonostante il carsismo superficiale sia molto sviluppato, locali condizioni litologiche e strutturali non hanno consentito, di norma, l'instaurarsi di forme ipogee particolarmente profonde ed estese. Le grotte con maggiore estensione si trovano tutte sui Monti Carseolani: Grotta di Luppa, (2020 m); Grotta Grande dei Cervi (1875 m); Ovito di Pietrasecca (1370 m). Inoltre, sulla Majella, la Grotta del Cavallone misura 1250 m.

Gruppi aderenti alla Federazione Speleologica dell'Abruzzo

- Speleo Club Chieti
- Centro Speleologico Majella
- APS Majella
- Gruppo Grotte e Forre CAI L'Aquila
- Gruppo Speleologico Aquilano
- Gruppo Grotte CAI Arsitia
- Gruppo Esplorazione Speleologica "A. Pietrolungo" CAI Pescara
- Gruppo Grotte e Forre CAI Teramo
- Speleo Club Teramo



Grotta della Lupa



Grotta del Cavallone



Grotta grande degli Orsi



Ovito di Pietrasecca